

## **SCHEDA PROGETTO**

Capogruppo

Zumbo Demetrio – SCENEGGIATURA, REGIA e RIPRESE

(cognome e nome e ruolo nel progetto)

Referente 1

Prof.ssa Turano Manuela – COORDINATRICE e MONTAGGIO

(cognome e nome e ruolo nel progetto)

Referente 2

Prof. Comi Fabio - COORDINATORE

(cognome e nome e ruolo nel progetto)

Partecipante 1

Caserta Danilo – ATTORE e FOTOGRAFO DI SCENA

(cognome e nome e ruolo nel progetto)

Partecipante 2

Castiello Thomas – ATTORE e FOTOGRAFO DI SCENA

(cognome e nome e ruolo nel progetto)

Partecipante 3

Cogliandro Matteo – ATTORE e FOTOGRAFO DI SCENA

(cognome e nome e ruolo nel progetto)

Partecipante 4

Surace Alessia - ATTRICE

(cognome e nome e ruolo nel progetto)

Partecipante 5

Tripodi Lorenzo - ATTORE

(cognome e nome e ruolo nel progetto)

## **DESCRIZIONE IDEA PROGETTUALE**

Spesso accade che i proverbi, tesoro della saggezza popolare, siano soltanto degli stereotipi. Ciò significa che non possiedono un fondamento scientifico e quindi non sono per nulla veritieri.

Con l'intento di raccontare qualcosa che conosciamo bene e che appartiene al nostro vissuto quotidiano, noi della 4<sup>^</sup>AG, indirizzo "Grafica e comunicazione" dell'Istituto Tecnico "Panella-Vallauri" di Reggio Calabria, abbiamo deciso di ambientare la nostra storia in un anonimo paesino della Calabria. Da qui la scelta di alternare la lingua italiana parlata dai personaggi con espressioni dialettali tipiche calabresi, sottotitolate in italiano per una maggiore comprensione. Partendo dall'assunto esposto sopra e analizzandolo tutti insieme, ci siamo chiesti: *cosa accade se qualcuno poco onesto decide di approfittare*

della credulità e dell'ingenuità della gente? E, come recita il bando, "Siamo davvero in grado di distinguere tra un'opportunità per noi e l'opportunismo di altri?".

In questo caso, il "Meteorologo" personifica la "cattiva informazione" che alcuni soggetti potrebbero dare per il proprio tornaconto personale (infatti in cambio delle informazioni ottiene doni), alla fine si scopre che le informazioni che dà non sono frutto della sua saggezza/conoscenza, ma solo il risultato di un'abile "furto" di informazioni a cui ogni cittadino potrebbe accedere consultando i mezzi d'informazione affidabili e disponibili.

Comunque, convinti che tale credulità riguardi tutti, senza distinzione di ceto sociale o età, abbiamo voluto diversificare il "pubblico" che si rivolge allo "sciamano" di turno: c'è la madre di famiglia, il contadino, l'uomo d'affari, uomini e donne "comuni", giovani, ecc.

## DALL'IDEA ALLA REALIZZAZIONE – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL VIDEO

Dall'idea alla realizzazione abbiamo percorso numerosi step.

Innanzitutto, i professori hanno letto alla classe il bando del concorso e sottolineato le parole chiave per consentirci di stilare il *brief*.

Con gli elementi essenziali del *brief* annotati sulla lavagna, la classe si è divisa in gruppi col compito di ideare ciascuno un soggetto (la storia da raccontare). A conclusione, i portavoce dei vari gruppi hanno esposto alla classe le idee nate dal *brainstorming* ed è stato scelto il soggetto migliore. Ovviamente, la storia designata è stata 'contaminata' dalle altre e integrata con gli elementi reputati più interessanti e/o divertenti (ad es. dei personaggi, l'uso del dialetto, qualche dialogo, ecc.)

Finito il soggetto, le lezioni successive sono state dedicate alla stesura della sceneggiatura (il film sulla carta).

Terminata la fase letteraria, si è passati a quella di pre-produzione. In primo luogo lo spoglio della sceneggiatura, indispensabile per stilare l'elenco di tutto il fabbisogno umano (cast artistico e cast tecnico), delle attrezzature e del materiale di scena necessari per la produzione. Successivamente abbiamo organizzato il *casting* per trovare gli attori più adatti all'interpretazione dei vari personaggi. Da ultimo, abbiamo scelto le *location* e redatto il piano di lavorazione per organizzare al meglio le riprese.

Per svolgere queste ultime, abbiamo chiesto il permesso di utilizzo di un bar situato nella piazzetta principale di un paesino vicino a Reggio Calabria. È stato divertente per l'intera troupe anche raggiungere la location principale con vari mezzi (auto, scooter, treno, pullman).

Sebbene si siano verificati alcuni problemi tecnici (scarsa illuminazione per il protrarsi delle riprese fino a sera e scadente qualità del sonoro a causa di rumori ambientali imprevisti), le riprese si sono svolte in due giorni con la partecipazione e l'assistenza di tutta la classe. Infine, il 'girato' è stato montato nel laboratorio multimediale della scuola.

## PUNTI DI FORZA

Quali sono gli aspetti che hai preferito nella realizzazione del progetto? In cosa ti sei sentito più sicuro?

Noi dell'indirizzo "Grafica e comunicazione" a scuola studiamo anche cinematografia. Per questo motivo abbiamo trovato questa esperienza davvero molto interessante, sia perché abbiamo potuto mettere in pratica quanto studiato in classe e sui libri, sia perché ci ha permesso di comprendere, ovviamente in piccolo, le principali dinamiche

cinematografiche - produttive, tecniche e artistiche - che sottendono alla realizzazione di un film.

Tuttavia, per noi non si è trattato solo di interesse, abbiamo infatti realizzato il video con grande passione! Ognuno ha potuto dedicarsi alla parte di realizzazione del progetto verso la quale si sente più portato (chi si è occupato maggiormente della fase letteraria, chi di procurare il materiale di scena per l'allestimento del set, chi ha compiuto le ricerche per trovare le location, chi si è diletta nella recitazione, chi ha curato l'aspetto tecnico mettendosi dietro la videocamera, ecc.).

Per tutti questi motivi, l'esperienza è stata assolutamente esaltante e appassionante, poiché a ciascuno di noi è stato finalmente possibile appagare se stessi seguendo le proprie attitudini.

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

**Quali sono le criticità riscontrate nella realizzazione del progetto? In cosa ti sei sentito più in difficoltà?**

Le difficoltà si sono presentate lungo tutto il percorso e ogni step presentava le proprie complessità. Ciò, tuttavia, si è rivelato molto utile dal punto di vista formativo, poiché tali problematiche e imprevisti ci hanno insegnato che bisogna cercare sempre, tutti insieme, la soluzione per risolverli o quantomeno la maniera per aggirarli.

Una delle principali qualità di un professionista, infatti, è il saper risolvere i problemi che quotidianamente si presentano nella propria attività.

Le maggiori criticità che abbiamo incontrato si sono verificate durante le riprese e sono sorte soprattutto per la limitatezza delle attrezzature tecniche a nostra disposizione (accompagnate anche da un po' di inesperienza di noi studenti): due videocamere differenti, obiettivi non adatti alla scarsa illuminazione, un microfono per la presa diretta non eccellente, mancanza della luce elettrica negli esterni, assenza di attrezzature che permettessero movimenti di macchina, ecc.

Comunque, *"la necessità aguzza l'ingegno"* e noi non ci siamo mai scoraggiati! Ad ogni avversità ci siamo rimboccati le maniche e con molta creatività abbiamo affrontato e superato ogni problematicità.